

La Crociera di Balbo del 1933

di Luca Restaino

LA STORIA

L'idea di effettuare la crociera in Nord America venne a Balbo durante il viaggio di ritorno da una visita negli Stati Uniti compiuta nel 1928.

A questo fine fu costituita nel 1931 ad Orbetello la NADAM (Scuola Navigazione Aerea Di Alto Mare).

Inizialmente si era pensato di effettuare la crociera nel 1932 per celebrare il decennale del governo fascista, ma i tempi erano stretti e Balbo decise di rinviarla al 1933.

Così l'impresa celebrò il decennale della fondazione dell'*Arma Aeronautica* (1923).

All'inizio si era pensato ad un giro del mondo arrivando negli USA da occidente toccando India, Cina, Giappone, isole Aleutine, Alaska, Panama, New York, Terranova, Irlanda; poi, anche in considerazione della guerra scoppiata tra Cina e Giappone si ripiegò su un progetto più modesto ma egualmente importante sia politicamente che tecnicamente, ossia: Roma, Chicago, New York, Roma.

Chicago fu scelta come meta finale perché nel 1933 avrebbe ospitato l'*Esposizione Mondiale "A Century of progress"*.

Centinaia di piloti spedirono al Ministero dell'Aeronautica domande di partecipazione alla nuova crociera che furono rigorosamente selezionate. Alla fine vennero prescelti 70 ufficiali piloti, tutti scapoli e per quattro quinti provenienti dall'aviazione terrestre.

Per far prendere confidenza con freddo, neve e ghiaccio, gli equipaggi frequentarono corsi sciistici, effettuarono gite in montagna ed perfino alcuni voli con aerei da turismo muniti di sci. D'estate la spiaggia della Feniglia (Orbetello) era ad esclusiva disposizione degli allievi.

Gli specialisti non solo vennero istruiti in aula e in volo ma anche presso le ditte costruttrici degli aerei e dei motori.

Nel maggio 1932 si svolse a Roma il Convegno Nazionale dei Trasvolatori Oceanici che riunì i più famosi aviatori del mondo (fra cui i numerosi italiani) che fu indispensabile per ottenere tutte le informazioni relative all'organizzazione del gran volo.

L'itinerario definitivamente prescelto fu: Orbetello, Amsterdam, Londonderry, Reykjavik, Julianehaab (successivamente cancellato), Cartwright, Shediac, Montreal, Chicago, New York, Shoal Harbour, Azzorre, Lisbona, Roma-Ostia.

Gli aerei S55, denominati S55X, furono notevolmente migliorati. Come motore fu scelto l'Isotta Fraschini ASSO750 con una potenza di 930 CV a 1900 giri. Il supporto della Marina Militare fu ridotto al minimo: 2 sommergibili (Balilla e Millelire) e 2 vedette. Lo yacht Alice era stato nel frattempo comprato dall'Aeronautica.

Vennero inoltre noleggiate 6 baleniere con equipaggio inglese e comandante italiano sulle quali erano installati apparati ricetrasmittenti e radiogoniometri Marconi; infine 4 navi danesi furono utilizzate per il servizio metrologico e l'eventuale soccorso.

Alcuni piloti furono inviati ad esplorare le zone più a Nord che sarebbero state toccate dalla crociera.

La partenza della crociera avvenne ad Orbetello in data 1 luglio 1933 e l'arrivo a Roma il 12 agosto successivo.

IL SERVIZIO POSTALE

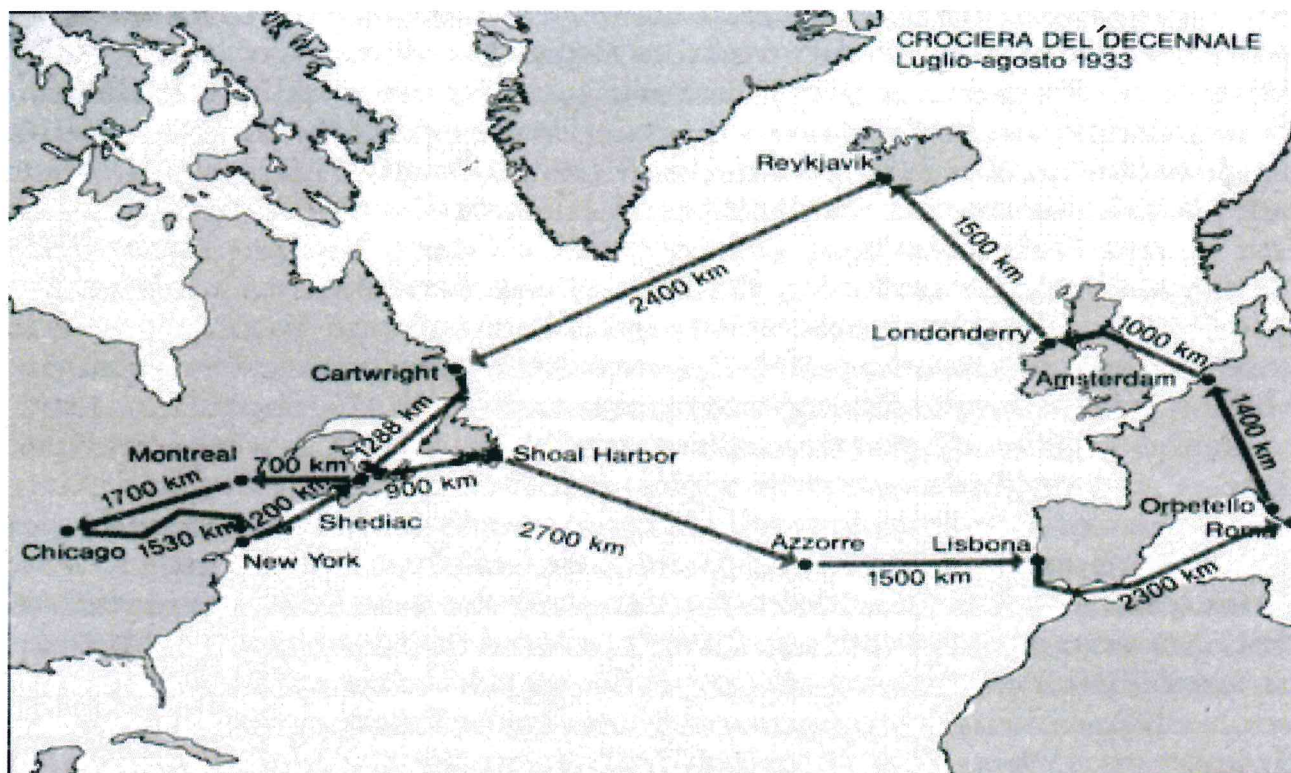
Nell'organizzare il servizio postale della Crociera del Decennale l'ufficio italiano preposto ai contatti con l'estero si accordò con le amministrazioni postali dei paesi di scalo della Crociera per organizzare con gli stessi un reciproco servizio di trasporto e richiedendo un compenso a favore del Ministero italiano.

L'adesione pervenne da Olanda, Islanda, Canada, Stati Uniti e Terranova, mentre per l'incertezza del volo di ritorno, tra la rotta nordica e quella centrale, non furono interpellate le amministrazioni postali dell'Eire e del Portogallo.

Per la Francia, alla quale era stato promesso uno scalo qualora il rientro fosse passato per l'Irlanda, fu approntato privatamente qualche aerogramma.

Fu, inoltre, stabilito di accentrare le posta nella città dello scalo, distinguendola con francobolli o timbri speciali.

Oltre la tariffa nazionale per il servizio una quota dell'affrancatura era dovuta al Ministero italiano: per il volo Shoal Harbour – Roma della tariffa di \$ 4,75 l'Amministrazione postale italiana pretese \$ 3,75 ed è presumibile che le richieste agli altri paesi non si discostassero da questa misura percentuale.



Le tappe del viaggio di andata e di quello di ritorno

La Crociera interessò, inoltre, altri paesi.

Balbo fece, infatti, emettere cinque serie di cui tre per le allora colonie italiane Egeo, Cirenaica e Tripolitania.

Alla fantasia e allo spirito imprenditoriale di Sam Bayer si devono invece le 22 buste con affrancatura del Vaticano, totale o mista.

Recentemente è inoltre apparso sul mercato un aerogramma con affrancatura di San Marino di cui vi era menzione nel libro di Cerutti, la "Crociera Nord - Atlantica", che ne parlava sulla base della lista di carico di uno degli scali.

Al viaggio della Crociera partecipò infine la Germania con una ventina di aerogrammi annullati a Monaco e diretti a Roma da dove furono trasferiti a Orbetello per poi imbarcarsi sugli aerei della Crociera.

LA COLLEZIONE

La collezione mostra i francobolli predisposti per l'occasione, gli aerogrammi predisposti per le tappe e gli scali effettuati dagli aerei della Crociera (con particolare attenzione alla partecipazione delle Isole Italiane dell'Egeo, della Cirenaica, della Tripolitania, della Germania, dell'Olanda, dell'Islanda, del Canada, degli Stati Uniti e di Terranova), la storia postale della Crociera, l'accoglienza ricevuta in America, e gli aerogrammi relativi alle due tappe previste ma annullate, la tappa in Irlanda, all'isola di Valentia, e la tappa in Francia, a Berre l'Etang.

PIANO DELLA COLLEZIONE

- I FRANCOBOLLI: da pg. 3 a pg. 8
- IL SERVIZIO DI STATO: da pg. 9 a pg. 11
- IL VOLO DI ANDATA: da pg. 12 a pg. 32
- L'ACCOGLIENZA: LE EVENT COVERS: da pg. 33 a pg. 40
- IL VOLO DI RITORNO: da pg. 41 a pg. 58
- LE TAPPE ANNULLATE: da pg. 59 a pg. 60

I FRANCOBOLLI

Mentre per la prima crociera era stato emesso un francobollo da lire 7,70 ma non posto in libera vendita, nel 1933, memore dell'insuccesso avuto tre anni prima, Balbo optò per l'emissione di francobolli in libera vendita. Per questa impresa vennero realizzati francobolli molto particolari: due tritici costituiti ciascuno da due francobolli e da una etichetta raccomandata per espresso.

In entrambi erano identici l'etichetta di sinistra, con il tricolore spiegato al vento, e il francobollo centrale con l'effigie del re, del valore di 5,25 lire che corrispondeva al porto ordinario espresso e raccomandato. Diverso era il francobollo di destra, che rappresentava la sovrattassa di posta aerea: in un valore era da 19,75 lire, per le destinazioni europee, e raffigurava l'Aurora di Guido Reni; nell'altro la sovrattassa era di 44,75 lire, per l'America del nord, e raffigurava gli idrovolanti in volo sull'Atlantico da Roma a New York. Nell'etichetta di sinistra era sovrastampata una sigla identificatrice di venti idrovolanti partecipanti dove la lettera I stava per Italia e le quattro successive indicavano le prime sigle dei comandanti degli apparecchi.

I tritici furono stampati in fogli da venti esemplari, per una tiratura complessiva di 200 mila tritici.

Cinque comandanti rimasero però senza francobollo commemorativo: Renato Abbriata, Letterio Cannistracci, Luigi Gallo, Antonio Lippi e Stefano Trimboli.

In una parte della tiratura, nel secondo francobollo del foglio del trittico da 25 lire, quello soprastampato I-BORG, comparve, su 2.500 esemplari, una macchia di colore sulla fronte del re; la varietà è chiamata "ciuffo".

I tritici di posta aerea d'Italia emessi per la Crociera Aerea del Decennale senza la soprastampa con il nome dell'idrovolante e con il fondo grigio anziché oltremare frono inoltre soprastampati "ISOLE ITALIANE DELL'EGEO"; anche di questi esiste la varietà chiamata "ciuffo" data da una macchia di colore sulla fronte del re nel secondo francobollo del foglio del trittico da 25 lire.



I Tritici - italiani e dell'Egeo - con la varietà "ciuffo".

Un'altra varietà di pregio, sempre del 25 lire, è il trittico sfuggito alla soprastampa; sembra che ne esistano solamente 40 esemplari.

Il primo foglio fu scoperto nel 1933 da un commerciante statunitense che lo ricevette con il servizio novità; il secondo, si dice che sia stato venduto dall'ufficio filatelico delle poste nell'immediato secondo dopoguerra, sempre senza accorgersi della varietà.

Oltre alla posta privata, i velivoli hanno trasportato un corriere ufficiale, spedito dalle autorità statali italiane indirizzate a figure istituzionali d'oltreoceano. Per questa posta fu preparato un trittico da 50 lire (L.5,25 + L. 44,75) in colore diverso: il verde e il rosso erano invertiti, e al posto del blu compariva il viola con la soprastampa Servizio di Stato sia a sinistra sia a destra. La tiratura fu di 5.000 esemplari.

Nel 1938, all'interno dello stock residuo delle emissioni che il ministero dell'aeronautica aveva messo in vendita, furono trovati 25 fogli con la soprastampa a destra "Volo di ritorno New York-Roma".

I francobolli non vennero mai utilizzati poiché ci fu il divieto da parte del post-master statunitense.



Il francobollo del "volo di ritorno"

I FRANCOBOLLI I FOGLI DEI TRITTICI



I FRANCOBOLLI I FOGLI DEI TRITTICI



I FRANCOBOLLI
I FOGLI DEI TRITTICI DELLE ISOLE ITALIANE DELL'EGEO



I FRANCOBOLLI

I FOGLI DEI TRITTICI DELLE ISOLE ITALIANE DELL'EGEO



I FRANCOBOLLI

I FRANCOBOLLI EMESSI PER LA TRIPOLITANIA

Serie di due francobolli emessi nel 1933 per la Crociera Aerea del Decennale rispettivamente da L. 19,75, nero e bruno scuro, e da L. 44,75, oltremare e verde, rappresentanti un'aquila, il leone di S. Marco e un idrovolante della Crociera



...E PER LA CIRENAICA

Serie di due francobolli emessi nel 1933 per la Crociera Aerea del Decennale rispettivamente da L. 19,75, verde e azzurro, e da L. 44,75, carminio e azzurro, rappresentanti uno stormo di idrovolanti in volo notturno.



I FRANCOBOLLI EMESSI DALL'ISLANDA

Serie di tre francobolli emessi nel 1933 per la Crociera Aerea del Decennale rispettivamente da 1 K. Blu e bruno, 5 K. Bruno e blu, e 10 K. Verde-giallo e nero, e recanti la soprastampa in rosso su due righe "Höflug itala / 1933".



IL FRANCOBOLLO EMESSO DA TERRANOVA

Francobollo di posta aerea di Terranova emesso nel 1933 per la Crociera Aerea del Decennale da \$ 4,50 su 75 C. bistro recante la soprastampa in nero su quattro linee "1933 / GEN. BALBO / FLIGHT / \$ 4,50".



IL SERVIZIO DI STATO

Riesumando l'emissione dei francobolli di servizio del 1875, emessi per l'utilizzazione da parte di enti pubblici, il "consigliere filatelico" di Balbo inventò il SERVIZIO DI STATO: un trittico da L. 5,25 + 44,75 con un colore mutato – il violetto al posto del blu – con la soprastampa in nero di tale dicitura, esclusivamente riservato per la posta ufficiale dello Stato.

Dei 5.000 esemplari stampati, 210 furono usati per l'affrancatura di buste vuote, indirizzate, sessanta, al ten. col. Carlo Tempesti, comando base a Chicago, con annullo di arrivo a Chicago del 15 luglio 1933, cinquanta, al ten. col. Mario Infante, comando base a New York, con annullo di arrivo a New York del 19 o 20 luglio 1933, cento, al ten. col. Paolo Sbernadori, addetto aeronautico, e a S.E. Augusto Russo, Ambasciatore a Washington, con annullo di arrivo a Washington del 20 luglio 1933 senza annullo di transito a New York dove furono sbarcati.

Dette buste hanno il trittico "SERVIZIO DI STATO" annullato con il bollo speciale datato 14-6-1933, portano il cachet verde ricordo, ed inoltre un vistoso timbro in rosso "Posta di Servizio / Crociera Aerea del Decennale". Recano il timbro di raccomandazione "Roma - Ferrovia / Ministero Aeronautica" con i numeri progressivi dal 11.780 al 12.000 (le R. 11.922 e 11.968 sono autografate da tutti i piloti e la prima anche da Vittorio Emanuele e da Mussolini, senz'altro dopo la Crociera).

Ai rispettivi scali di transito negli Stati Uniti furono timbrate in transito da quelle Poste e poi, dallo stesso crocierista che fungeva da "postino", riportate in Italia.

A parte gli aerogrammi "ufficiali" di cui sopra fu trasportato un certo numero di buste indirizzate ai sindaci di Montreal, Chicago e New York da parte di podestà italiani contenenti esaltanti saluti delle aquile littorie nonché messaggi su pregiate pergamene ad opera di valenti calligrafi.

Da quanto si è potuto desumere sono state inviate dai podestà di Bari, Bologna, Bolzano, Cagliari, Ferrara, Firenze, Fiume, Forlì, Genova, Gorizia, Grosseto, Milano, Orbetello, Palermo, Pisa, Perugia, Roma, Torino, Trento, Trieste e Venezia.

Il quantitativo di detti aerogrammi è pari a circa sessanta, considerando per ciascun podestà tre lettere, una al Sindaco di Montreal, una al Sindaco di Chicago e una al Sindaco di New York.

I messaggi non giunsero a destinazione: tutti rientrarono in Italia (con tutta probabilità allo stesso, unico, "proponente" l'iniziativa) altrimenti non sarebbe stato possibile avere oggi tali buste contenenti ancora al loro interno i relativi messaggi.



Il francobollo del "Servizio di Stato"



Aerogramma indirizzato a S.E. Augusto Russo, Regio Ambasciatore d'Italia a Washington.

E' affrancato con il trittico "SERVIZIO DI STATO" ed annullato con il timbro circolare speciale "Crociera Aerea del Decennale - Roma Ferrovia - 14.6.33. XI 22"; reca inoltre, sempre al recto, il timbro speciale circolare nero di partenza "CROCIERA AEREA DEL DECENNALE - ITALIA - NORD AMERICA" con al centro il fascio littorio, quattro aerei sull'oceano e la scritta "GIUGNO 1933 - XI", il vistoso timbro rosso raffigurante un idrovolante tra le nuvole "Posta di Servizio / Crociera Aerea del Decennale", ed il timbro di raccomandazione "Roma - Ferrovia / R 011892 / Ministero Aeronautica". Reca, al verso, l'annullo di arrivo a Washington del 20 luglio 1933.



Al T. Colonnello pilota
 Mario INFANTE
 Comando Base della Crociera
 Aerea Italiana del Decennale

::: NEW YORK :::

Aerogramma indirizzato al Tenente Colonnello Mario Infante
 Comando Base della Crociera Aerea Italiana del Decennale - New York
 Reca la firma di Italo Balbo

E' affrancato con il trittico "SERVIZIO DI STATO" ed annullato con il timbro circolare speciale "Crociera Aerea del Decennale - Roma Ferrovia - 14.6.33. XI 22"; reca inoltre, sempre al recto, il timbro speciale circolare nero di partenza "CROCIERA AEREA DEL DECENNALE - ITALIA - NORD AMERICA" con al centro il fascio littorio, quattro aerei sull'oceano e la scritta "GIUGNO 1933 - XI", il vistoso timbro rosso raffigurante un idrovolante tra le nuvole "Posta di Servizio / Crociera Aerea del Decennale", ed il timbro di raccomandazione "Roma - Ferrovia / R 011903 / Ministero Aeronautica". Reca, al verso, l'annullo di arrivo ovale "NEW YORK. N.Y. - REG.Y.DIV - 7-20 - 1933"

IL VOLO DI ANDATA
PRIMA TAPPA: ROMA - AMSTERDAM

Subito dopo l'ammarraggio dei 25 apparecchi furono sbarcati dai venti velivoli adibiti al trasporto postale altrettanti dispacci contenenti le raccomandate dirette in Olanda. Contemporaneamente gli incaricati delle Poste olandesi avevano già pronti due dispacci composti da 127 buste di cui 65 per l'Islanda e 62 per il Nord America giunte dai vari distretti olandesi e sulle quali era stato apposto il timbro speciale in rosso.

Dispaccio dall'Egeo: Rodi - Amsterdam



Busta raccomandata espresso n. 4284 partita da Rodi in data 7 giugno 1933. Reca, al verso, l'annullo speciale circolare di transito Crociera Aerea del Decennale - Roma Ferrovia - 8 giugno 1933 e quello di arrivo circolare Amsterdam 1 luglio 1933.

L'aerogramma è uno dei diciassette
del dispaccio spedito da Rodi e destinato ad Amsterdam.

Reca la firma del Cap. Umberto Nannini dell'idrovolante I-NANN.

IL VOLO DI ANDATA
SECONDA TAPPA: AMSTERDAM - LONDONDERRY

IL CORRIERE INCIDENTATO

All'arrivo ad Amsterdam giunse la notizia di un funesto incidente occorso all'I-DINI al momento dell'ammarraggio. Per una imprevedibile fatalità l'aereo toccò l'acqua di prua, rovesciandosi. Il Sergente motorista Ugo Quintavalle rimasto imprigionato fra i rottami non poté salvarsi. Gli altri occupanti se la cavarono con poco danno. Dall'idrovolante furono recuperati i sei sacchi di posta a destinazione Amsterdam. I sacchi furono aperti, come è testimoniato dal fatto che molti del 134 aerogrammi in essi contenuti recano la firma del comandante Cap. Stefano Trimboli, e vennero affidati all'idrovolante di riserva I-MARI.

Dispaccio dalla Cirenaica: Bengasi / Londonderry
con la firma del pilota Trimboli



Busta raccomandata espresso n. 0346 per via aerea partita da Bengasi il 10 giugno 1933 affrancata con francobolli di Libia e Cirenaica. Reca al recto il timbro speciale circolare verde "Crociera Aerea del Decennale - Italia - Nord America" e la firma autografa del pilota Stefano Trimboli dell'idrovolante I-MARI. Al verso vi sono l'annullo speciale di transito Roma Ferrovia in data 16 giugno 1933, i bolli di transito ed il timbro di arrivo a Londonderry 6 - 2 JY - 33.

L'aerogramma è l'unico ad oggi noto con l'autografo del pilota Trimboli dei circa sei del dispaccio spedito da Bengasi e destinato a Londonderry.

La firma di Trimboli testimonia il trasporto con l'I-DINI sino ad Amsterdam.

IL VOLO DI ANDATA
SECONDA TAPPA: AMSTERDAM - LONDONDERRY

Dispaccio dalla Cirenaica: Bengasi / Londonderry
... con la firma del pilota Questa



Busta raccomandata espresso n. 0363 per via aerea partita da Bengasi il 10 giugno 1933 affrancata con francobolli di Libia e Cirenaica. Reca al recto il timbro speciale circolare verde "Crociera Aerea del Decennale - Italia - Nord America" e la firma autografa del pilota Luigi Questa, comandante dell'idrovolante I-QUES. Al verso vi sono l'annullo speciale di transito Roma Ferrovia in data 16 giugno 1933, i bolli di transito ed il timbro di arrivo a Londonderry 6 - 2 JY - 33.

L'aerogramma è l'unico ad oggi noto con l'autografo del pilota Questa dei circa sei del dispaccio spedito da Bengasi e destinato a Londonderry.

Nel viaggio di ritorno al mittente per via terrestre venne apposto, al verso della busta, il bollo dell'ambulante ferroviario Torino - Pisa che presenta un evidente errore di datario: 8 luglio invece di 5 luglio, anomalia che si rileva anche in altri aerogrammi simili.

IL VOLO DI ANDATA
TERZA TAPPA: LONDONDERRY - REYKJAVIK

Il corriere postale sbarcato a Reykjavik è molto consistente ed importante. Tutti i piloti avevano un loro sacco contenente da un minimo di 22 plichi (Calò e Leone) ad un massimo di 168 plichi (Balbo). A questi che dovrebbero essere gli aerogrammi affrancati con i trittici vanno aggiunti quelli provenienti dalle Colonie, quelli dall'Olanda, come quello esposto, ed il famoso sacco portato a Londonderry con l'aereo di Grandi.

Dispaccio dalla Cirenaica: Bengasi - Reykjavik
... e con la firma del pilota Aramu



Busta raccomandata espresso n. 0374 per via aerea da Bengasi indirizzata a Roma via Reykjavik (Islanda) ed affrancata con i francobolli di Libia, 1921, c. 25 azzurro e celeste, Cirenaica, 1932, L. 5 carminio, e, 1933, Cirenaica L. 19,75 verde e azzurro emesso per la Crociera oblitterati dall'annullo circolare tipo Guller "POSTA AEREA - (BENGASI) - 10.6.33.16".

Essa reca, al recto, il timbro speciale circolare, violetto, "CROCIERA AEREA DEL DECENNALE - ITALIA - NORD AMERICA" con al centro il fascio littorio, quattro aerei sull'oceano e la scritta "GIUGNO 1933 - XI" e la firma del pilota Mario Aramu, comandante dell'I - ARAM.

Al verso vi sono il timbro di transito "ROMA FERR. RACCTE - POSTA AEREA - 15.6.33.18" l'annullo speciale circolare di transito "CROCIERA AEREA DEL DECENNALE - ROMA FERROVIA - 16.6.33.XI.-22" e il timbro a doppio cerchio di arrivo "REYKJAVIK - - 5.VII.33. 18".

L'aerogramma è uno dei trenta del dispaccio spedito da Bengasi e destinato a Reykjavik. E' l'unico noto con l'autografo del pilota Mario Aramu, comandante dell'I - ARAM.

IL VOLO DI ANDATA
TERZA TAPPA: LONDONDERRY – REYKJAVIK

Dispaccio dall'Italia: Roma – Reykjavik



Herrn
Hugo A. Proppe
Reykjavik (Island)
Postfach

Busta raccomandata per via aerea n. 5508 in partenza da Roma e diretta a Reykjavik, affrancata con il trittico emesso per la Crociera Aerea del Decennale, 1933, L. 5,25 + 19,75, apparecchio I – NANN, recante il timbro speciale circolare verde di partenza “CROCIERA AEREA DEL DECENNALE – ITALIA – NORD AMERICA” con al centro il fascio littorio, quattro aerei sull'oceano e la scritta “GIUGNO 1933 – XI” e l'annullo speciale nero di partenza “CROCIERA AEREA DEL DECENNALE * ROMA FERROVIA * 10.6.33.XI.22” ripetuto al verso. Reca al verso il timbro circolare a doppio cerchio nero di arrivo “REYKJAVIK - - 5.VII.33. 18”.

L'aerogramma è uno dei 31 trasportati del dispaccio partito dall'Italia e diretto a Reykjavik trasportati dall'apparecchio I - NANN.

IL VOLO DI ANDATA
TERZA TAPPA: LONDONDERRY – REYKJAVIK

Dispaccio dall'Egeo: Rodi – Reykjavik



Busta raccomandata espresso n. 4260 in partenza da Rodi e diretta a New York via Reykjavik. Reca al recto l'annullo circolare di partenza "Posta Aerea – Rodi (Egeo) - - 7.6.33" e il timbro speciale circolare verde "Crociera aerea del Decennale – Italia – Nord America – GIUGNO 1933 – XI" ed al verso l'annullo speciale circolare di transito "Crociera aerea del Decennale – Roma ferrovia - -8.6.33.XI.22" oltre al timbro di arrivo circolare a doppio cerchio "Reykjavik - - 5.VII.33. 18".

L'aerogramma è uno dei cinquantuno
del dispaccio spedito da Rodi e destinato a Reykjavik.

IL VOLO DI ANDATA
TERZA TAPPA: LONDONDERRY - REYKJAVIC

Dispaccio dall'Olanda: Amsterdam - Reykjavik



Busta per via aerea partita da Amsterdam in data 21 giugno 1933 e diretta all'Aja via Reykjavik, affrancata con una coppia orizzontale di francobolli di posta ordinaria d'Olanda e con francobolli di posta aerea d'Olanda, per un totale di 2,90 fiorini. Reca il timbro speciale lineare rosso su due righe e il timbro di arrivo Reykjavik 5 luglio 1933, ripetuto al verso. Al verso reca inoltre il timbro di ritorno via mare di Amsterdam del 14 luglio 1933.

IL VOLO DI ANDATA
CORRIERE SUPPLEMENTARE O STRAORDINARIO

Roma – Reykjavik

Si intende per corriere supplementare o straordinario quello trasportato a Londonderry a mezzo di un aereo speciale – che trasportava a Londonderry l'Ambasciatore italiano a Londra, Dino Grandi, per salutare i trasvolatori – in partenza da Roma dopo che gli idrovolanti dei trasvolatori avevano già lasciato l'Italia.

Si distinguono due diversi gruppi di aerogrammi: il primo gruppo è formato da 15 aerogrammi, raccomandati, affrancati con il trittico ed indirizzati a Londonderry. Essi non hanno quindi compiuto alcun tragitto sugli apparecchi della Crociera. Il secondo gruppo, interamente preparato dal commerciante Sam Bayer, comprende 104 aerogrammi non raccomandati, in massima parte cartoline per Reykjavik affrancate per L. 2,25 (ma anche per L. 2; 2,35; 2,45; 2,50; 2,60).

L'affrancatura venne eseguita disponendo tre francobolli a simulare un trittico.

In tutto simili, anche se molto meno numerose, le buste, in massima parte indirizzate a Reykjavik, ed affrancate per L. 5,25 con disposizione dei francobolli simile a quella delle cartoline: al centro il 5 lire “Pegaso”, ai lati due francobolli della serie “Decennale”.



Cartolina spedita da Roma diretta a Reykjavik

Reca l'annullo speciale “Crociera aerea del Decennale – Roma Ferrovia – 1.7.1933.XI.12” e lo speciale cachet apposto in inchiostro nero “Crociera aerea del Decennale – Italia – Nord America – GIUGNO 1933 – XI” nonché l'annullo di arrivo “Reykjavik – 5.VII.33.18”.

Reca la firma del Capitano dell'idrovolante I-NAPO Silvio Napoli.

IL VOLO DI ANDATA
CORRIERE SUPPLEMENTARE O STRAORDINARIO

Roma – Reykjavik



Busta per via aerea diretta a Reykjavik ed affrancata con francobolli del Regno d'Italia obliterati dall'annullo speciale circolare "Crociera aerea del Decennale - roma Ferrovia - 1.7.1933.XI.12"; reca inoltre il timbro speciale circolare "Crociera aerea del Decennale - Italia - Nord America - GIUGNO 1933 - XI".

Al verso vi sono l'annullo circolare d'arrivo a destinazione "Reykjavik - - 5.VII.33. 18" ed i timbri, circolare e circolare meccanico, di ritorno al destinatario: "Posta Aerea - Roma Ferrovia - 15.7.33.11" e "Roma - Distribuzione - 10-11 / 15 . VII / 33 - XI".

L'aerogramma è uno dei 104 trasportati dagli idrovolanti della Crociera nella tappa da Londonderry a Reykjavik.

IL VOLO DI ANDATA
QUARTA TAPPA: REYKJAVIK – CARTWRIGHT

L'impiegato dell'emporio di Cartwright, che fungeva anche da ufficio postale, conservò per parecchi anni la documentazione di accompagnamento dei sei dispacci italiani, di quello islandese ed il foglio d'Irlanda. Ciò ci ha consentito di essere oggi in possesso di dati precisi in merito non solo ai dispacci ma anche ai singoli aerogrammi con essi trasportati.

Dispaccio dall'Islanda: Reykjavik - Cartwright



Aerogramma spedito da Reykjavik affrancato con la serie completa di posta aerea d'Islanda emessa in occasione della Crociera del decennale. Reca il timbro di partenza Reykjavik 7 luglio 1933 e al verso il timbro di arrivo Cartwright 12 luglio 1933.

L'aerogramma è uno dei quattro spediti da Reykjavik e destinato a Cartwright
E' l'unico a recare la firma del Capitano dell'idrovolante I-BIAN, Vincenzo Bianchi.

Carlo Cerutti così parla nel libro la "Crociera Nord - Atlantica": "Come non ho mai visto nessuna delle quattro lettere che risultano spedito a questa destinazione (Cartwright) da Reykjavik. Probabilmente saranno gelosamente custodite in qualche collezione che il proprietario tiene altrettanto gelosamente al riparo da occhi curiosi".

IL VOLO DI ANDATA
QUARTA TAPPA: REYKJAVIK – CARTWRIGHT

Dispaccio dall'Italia: Roma - Cartwright



Busta raccomandata espresso n. 713 in partenza da Orbetello diretta a Reykjavik indirizzata al Cap. Samuele Cupini (2° pilota dell'I - BI SE) ed affrancata con il trittico emesso per la Crociera Aerea del Decennale, 1933, 5,25 + 19,75, apparecchio I - BALB, recante l'annullo di partenza "ORBETELLO - GROSSETO - 16.6.33 XI 10" e il timbro speciale circolare verde di partenza "CROCIERA AEREA DEL DECENNALE - ITALIA - NORD AMERICA" con al centro il fascio littorio, quattro aerei sull'oceano e la scritta "GIUGNO 1933 - XI".

Al verso vi sono l'annullo speciale circolare di transito apposto a Roma "CROCIERA AEREA DEL DECENNALE * ROMA FERROVIA * 16.6.33.XI.22" e due errinofili della Crociera.

Al recto vi sono inoltre i timbri di transito delle seguenti tappe: Amsterdam (1 luglio), Londonderry (2 luglio), Reykjavik (5 luglio) ed il timbro circolare di arrivo a destinazione "CARTWRIGHT LAB. - NEWF'D - JUL 12 - 33".

L'aerogramma reca gli autografi dei componenti del velivolo I - BALB della 1° Squadriglia Stelle nere: Gen. Pilota Italo Balbo, Ten. col. Pilota Stefano Cagna, Ten. mot. Gino Cappannini, Serg. R.T. Giuseppe Berti.

E' l'unico noto con le suddette caratteristiche trasportato dal velivolo di Balbo.

IL VOLO DI ANDATA
QUINTA TAPPA: CARTWRIGHT - SHEDIAC

Dispaccio dall'Egeo: Rodi - Shediac

Al loro arrivo a Shediac gli idrovolanti italiani sbarcarono gli otto dispacci contenuti le ventitrè raccomandate imbarcate a Orbetello e le due da Reykjavik.



Busta raccomandata espresso n. 4304 partita da Rodi in data 7 giugno 1933. Reca, al verso, l'annullo speciale circolare di transito Crociera Aerea del Decennale - Roma Ferrovia - 8 giugno 1933 e quello di arrivo a cerchio semplice Shediac 13 luglio 1933.

L'aerogramma è uno dei quattro spediti da Rodi e destinato a Shediac.

E' l'unico a recare le firme del Capitano dell'idrovolante I-QUES, Luigi Questa, e di Ernesto Campanelli, già motorista e copilota di De Pinedo, Comandante della base di Shediac.

IL VOLO DI ANDATA
SESTA TAPPA: SHEDIAC - MONTREAL

Dispaccio dall'Egeo: Rodi - Montreal

Ammarati sul fiume San Lorenzo i tredici postini di questa tappa sbarcarono gli altrettanti dispacci formati ognuno da una o due raccomandate, salvo l'I-BALB con il suo carico di trentotto buste dall'Italia, dalla Libia, e dall'Egeo, e le tre buste da Reykjavik.



Busta raccomandata espresso n. 4228 partita da Rodi in data 7 giugno 1933. Reca, al verso, l'annullo speciale circolare di transito Crociera Aerea del Decennale - Roma Ferrovia - 8 giugno 1933 e quello di arrivo a cerchio semplice Montreal 14 luglio 1933.

L'aerogramma è uno dei cinque del dispaccio spedito da Rodi e destinato a Montreal.

IL VOLO DI ANDATA
SETTIMA TAPPA: MONTREAL - CHICAGO

Dispaccio dal Canada: Shediac - Chicago

Le operazioni di sbarco della posta a Chicago furono complesse. E' questa la tappa più cospicua: 891 raccomandate dall'Italia e dai suoi possedimenti, 97 dall'Islanda, 289 da Shediac, 201 da Montreal, alle quali vanno aggiunte quelle dall'Olanda, alcune da Cartwright, dalla Germania, una sessantina del "Servizio di Stato", quelle dei podestà, quelle personali dei piloti e qualche altra "fuori sacco". Tutta la posta ricevette i timbri di arrivo tra il 15 e il 18 luglio. A Chicago erano inoltre pronti quattro sacchetti per le tappe del volo di ritorno: 307 lettere per New York, 37 per Shediac, 43 per Shoal Harbour e 220 per Roma.



Busta raccomandata n. 733 in partenza da Shediac e indirizzata a Chicago (Stati Uniti) affrancata con francobolli canadesi per complessivi \$ 1,56 (in eccesso di 11 cents sulla tariffa per lettera diretta negli Stati Uniti) recanti l'annullo circolare ripetuto al verso "SHEDIAC - AM - JUL 14 - 33 - N.B."

Reca, inoltre, al verso il timbro a doppio cerchio violetto di arrivo "CHICAGO ILL. - REGISTRY DIV. - JUL. - 15 - 1933".

L'aerogramma è uno dei 289 imbarcati a Shediac e trasportati fino a Chicago.

IL VOLO DI ANDATA
SETTIMA TAPPA: MONTREAL - CHICAGO

Dispaccio dal Canada: Montreal - Chicago



Busta in partenza da Montreal ed indirizzata ad Alton, New Hampshire (Stati Uniti), affrancata con francobolli del Canada per complessivi \$ 1,70 in eccesso di c. 25 sulla tariffa di \$ 1,45 per lettera diretta negli Stati Uniti obliterati con l'annullo circolare "MONTREAL - CANADA - 4 AM - JUL 15 - 1933" ripetuto al verso. AL verso vi sono anche il timbro a doppio cerchio violetto di arrivo a Chicago "CHICAGO, ILL. - REGISTRY DIV. - JUL. - 15 - 1933" e quello a cerchio semplice di arrivo al destinatario "ALTON N.H. - RECD - JUL - 18 - 7AM - 1933".

L'aerogramma è uno dei 70 imbarcati a Montreal e trasportati sugli aerei della Crociera sino a Chicago.

IL VOLO DI ANDATA
SETTIMA TAPPA: MONTREAL - CHICAGO

Dispaccio dall'Italia: Roma - Chicago



Busta raccomandata espresso n. 645 in partenza da Orbetello diretta a Chicago indirizzata al Cap. Samuele Cupini (2° pilota dell'I - BISE) ed affrancata con il trittico emesso per la Crociera Aerea del Decennale, 1933, 5,25 + 44,75, apparecchio I - BALB, recante il timbro di partenza "ORBETELLO - GROSSETO - 16.6.33 XI - 9" e il timbro speciale circolare verde di partenza "CROCIERA AEREA DEL DECENNALE - ITALIA - NORD AMERICA" con al centro il fascio littorio, quattro aerei sull'oceano e la scritta "GIUGNO 1933 - XI".

Al verso vi sono l'annullo speciale circolare di transito apposto a Roma "CROCIERA AEREA DEL DECENNALE * ROMA FERROVIA * 16.6.33.XI.22", due errinofili della Crociera, il timbro circolare violetto di arrivo a destinazione "CHICAGO, ILL. - REGISTERED - JUL - 15 - 1933" e il tondo con stemma al centro "CROCIERA NORD ATLANTICO DEL DECENNALE - Comando".

Al recto vi sono inoltre i timbri di transito delle seguenti tappe: Amsterdam (1 luglio), Londonderry (2 luglio), Reykjavik (5 luglio), Shediac (13 luglio), Montreal (14 luglio) e l'ovale violetto della nave appoggio Alice "REGIE POSTE - MINISTERO DELL'AERONAUTICA - SCUOLA DI NAVIGAZIONE D'ALTO MARE - NAVE "ALICE".

L'aerogramma reca gli autografi dei componenti del velivolo I - BALB della 1° Squadriglia Stelle nere: Gen. Pilota Italo Balbo, Ten. col. Pilota Stefano Cagna, Ten. mot. Gino Cappannini, Serg. R.T. Giuseppe Berti.

E' l'unico noto con le suddette caratteristiche trasportato dal velivolo di Balbo.

IL VOLO DI ANDATA
SETTIMA TAPPA: MONTREAL - CHICAGO

Dispaccio dall'Egeo: Rodi - Chicago



Busta raccomandata espresso n. 4231 in partenza da Rodi e diretta a New York (Stati Uniti) affrancata con il trittico emesso per la Crociera Aerea del Decennale soprastampato "ISOLE ITALIANE DELL'EGEO", 1933, L. 5,25 + 44,75, oblitterato dall'annullo circolare "POSTA AEREA - RODI (EGEO) - - 7.6.33".

Reca al recto il timbro speciale circolare verde "CROCIERA AEREA DEL DECENNALE - ITALIA - NORD AMERICA" con al centro il fascio littorio, quattro aerei sull'oceano e la scritta "GIUGNO 1933 - XI" apposto in transito e, al verso, l'annullo speciale circolare di transito apposto a Roma "CROCIERA AEREA DEL DECENNALE * ROMA FERROVIA * 16.6.33.XI.22", il timbro circolare violetto di arrivo a destinazione "CHICAGO ILL. - REG. DIV. - JUL - 17 - 1933", quelli di transito a New York del 19 luglio e quelli di Chicago del 20 luglio di consegna al mittente presso la stand italiano della Esposizione Mondiale.

L'aerogramma è uno dei 90 del dispaccio spedito da Rodi e volato fino a Chicago.

IL VOLO DI ANDATA
SETTIMA TAPPA: MONTREAL - CHICAGO

Dispaccio dalla Germania: Monaco - Chicago



Busta in partenza da Monaco indirizzata a Chicago (Stati Uniti) ed affrancata con francobolli tedeschi per un totale di 10,25 marchi obliterati dal timbro di partenza a doppio cerchio "MÜNCHEN - * 2BA g - 30.6.33. 12-13". Reca al recto il timbro speciale circolare verde della "CROCIERA AEREA DEL DECENNALE - ITALIA - NORD AMERICA" con al centro il fascio littorio, quattro aerei sull'oceano e la scritta "GIUGNO 1933 - XI". Al verso vi sono l'annullo speciale circolare di transito apposto a Roma "CROCIERA AEREA DEL DECENNALE * ROMA FERROVIA * 1.7.33.XI.-6", ed il timbro di arrivo, meccanico circolare, tipo duplex "CHICAGO - ILL. - JUL. 17 - 7 PM - 1933" ed appendice ovale "18".

L'aerogramma è uno dei circa 20 del dispaccio partito dalla Germania e destinato a Chicago o ad altre destinazioni statunitensi.

IL VOLO DI ANDATA
SETTIMA TAPPA: MONTREAL - CHICAGO

Dispaccio dall'Islanda: Reykjavik - Chicago



Cartolina raccomandata per via aerea n. 65 in partenza da Reykjavik (Islanda) e diretta a Chicago affrancata con i francobolli d'Islanda, 1920, 30 a. rosso e verde-giallo, e, 1933, 1 k. blu e bruno, 5 k. bruno e blu, 10 k. verde-giallo e nero emessi per la Crociera Aerea del Decennale e recanti la soprastampa in rosso su due righe "Höflug Itala / 1933" oblitterati con l'annullo circolare di partenza "REYKJAVIK - 7.VII.33.18".
Reca al recto il timbro circolare violetto di arrivo "CHICAGO ILL. - REG. DIV. - JUL / 17 / 1933".

L'aerogramma fa parte del dispaccio di 97 aerogrammi
spediti da Reykjavik e destinati a Chicago

IL VOLO DI ANDATA
SETTIMA TAPPA: MONTREAL - CHICAGO

Dispaccio dalla Tripolitania: Tripoli - Chicago



Busta raccomandata espresso n. 4977 affrancata con francobolli di Libia e Tripolitania partita da Tripoli in data 26 giugno 1933. Recla, al verso, il timbro di transito Roma Ferrovia 27 giugno 1933, l'annullo speciale circolare della Crociera e il timbro di arrivo a Chicago in data 17 luglio 1933.

IL VOLO DI ANDATA
SETTIMA TAPPA: MONTREAL - CHICAGO

Dispaccio dalla Cirenaica: Bengasi - Chicago



Busta raccomandata espresso n. 0381 per via aerea da Bengasi indirizzata a Roma via Chicago (Stati Uniti) ed affrancata al recto con i francobolli di libia, 1931, L. 2,55 violetto, 1933, L. 2,50 su L. 2 azzurro e carminio, e Cirenaica, 1933, L. 44,75 carminio e azzurro della Crociera ed al verso con il francobollo di libia, 1926-1929, c. 20 verde, tutti oblitterati dall'annullo circolare tipo Guller "POSTA AEREA - (BENGASI) - 10.6.33.16".

Reca al recto il timbro speciale circolare verde "CROCIERA AEREA DEL DECENNALE - ITALIA - NORD AMERICA" con al centro il fascio littorio, quattro aerei sull'oceano e la scritta "GIUGNO 1933 - XI" apposto in transito.

Al verso vi sono il timbro di transito "ROMA FERR. RACCTE - POSTA AEREA - 15.6.33 18", l'annullo speciale circolare di transito apposto a Roma "CROCIERA AEREA DEL DECENNALE * ROMA FERROVIA * 16.6.33.XI.22", ed il timbro a doppio cerchio violetto di arrivo a Chicago "CHICAGO, ILL. - REGISTRY DIV. - JUL. - 17 - 1933".

L'aerogramma è uno dei circa 74 del dispaccio spedito da Bengasi e destinato a Chicago

L'ACCOGLIENZA: LE EVENT COVERS

E' noto che i collezionisti americani, in aggiunta alla raccolta delle "First Day Covers", non abbiano mai disdegnato anche la collezione delle "Official Event Covers" che gli intraprendenti fabbricanti hanno sempre sfornato a bizzeffe per ogni avvenimento.

In occasione dell'Esposizione Mondiale di Chicago del 1933 una sola di queste agenzie filateliche preannunciò nel suo listino centoventi buste.

Il 15 luglio, data dell'arrivo della Crociera aerea del decennale, rappresentava la più importante giornata dell'esposizione.

Tra agenzie, associazioni, club filatelici e privati iniziò una vera gara per approntare le Event Covers di benvenuto a Chicago al gen. Italo Balbo and his Italian Air Armada, all'Italian Air Armada, all'Italian Air Squadron, all'Italian Air Fleet e via dicendo.

Seguirono le buste per la partenza da Chicago e per l'arrivo a New York, per la visita al quartiere dirigibilistico di Lakehurst, per Washington, ed infine il saluto per la partenza del volo di ritorno non dimenticando di commemorare, un anno dopo, l'evento scoprendo la colonna romana a ricordo della crociera.

Tali buste portano l'affrancatura di 3 cent valida per il solo annullo e di 8 cent per quelle viaggiate negli States.

Ci fu anche chi ritenne di ottenere una eccezionale combinazione facendo annullare vari valori sulla stessa busta in diversi Stati della confederazione onde ottenere un motto così concepito: ROYAL (ILL) - CROSSES (ARK) - ARMADA (ARK) - ATLANTIC (PAI) - ITALY (TEX) - AMERICA (RKL).



Busta edita per ricordare la scorta che gli aerei statunitensi fecero alla nostra flotta aerea nel cielo di Chicago



Busta con scritta riguardante la flotta aerea del generale Balbo



L'arrivo dell'Italian Air Squadron alla Century of Progress



Il benvenuto della città di Chicago alle ali italiane



Il saluto del Centro aeronautico



A ricordo del sorvolo di Detroit avvenuto alle 3.15 p.m. del 15 luglio



Il saluto di commiato per gli aerei che lasciavano Chicago per New York



Il Club dei cittadini italo-americi saluta l'arrivo a New York di Italo Balbo e della flotta aerea italiana.
Sulla busta compare un tracciato del percorso completo seguito dai nostri aerei



A New York non diminuisce l'entusiasmo degli appassionati.

Un avvenimento che fu molto sfruttato fu l'incontro, avvenuto nel cielo di New York, con il dirigibile Macon il 19 luglio. Le buste variano dalla fotografia del dirigibile ad un disegno dello stesso simbolicamente in volo sulla Statua della Libertà.

L'ACCOGLIENZA: LE EVENT COVERS



Busta del Club dei cittadini italo - americani in occasione della partenza della flotta. Le scritte sono diventate di saluto ai partenti che lasciano l'America per tornare a casa in Italia.



L'arrivo di Balbo fu celebrato anche a Washington



Busta edita in occasione dell'inaugurazione di una colonna romana a ricordo della Crociera in occasione del primo anniversario dell'arrivo a Chicago degli aerei della Crociera.



Busta annullata in diversi Stati della confederazione onde ottenere un motto così concepito: ROYAL (ILL) – CROSSES (ARK) – ARMADA (ARK) – ATLANTIC (PAI) – ITALY (TEX) – AMERICA (RKL).

IL VOLO DI RITORNO

Il volo di ritorno della Crociera Aerea del Decennale venne effettuato sul seguente itinerario:

19 Luglio 1933: Chicago – New York	1.515 Km.
25 Luglio 1933: New York – Shediac	1.117 Km.
26 Luglio 1933: Shediac – Shoal Harbour	1.150 Km.
8 Agosto 1933: Shoal Harbour – Ponta Delgada	2.224 Km.
9 Agosto 1933: Ponta Delgada – Lisbona	1.550 Km.
12 Agosto 1933: Lisbona – Roma	2.320 Km.

PRIMA TAPPA: CHICAGO - NEW YORK

Lo scalo di New York rappresenta il record della posta da consegnare: 828 raccomandate solo dall'Italia, con circa 150 del "Servizio di Stato" per New York e Washington, alle quali vanno aggiunte parte di quelle dall'Olanda, quelle dall'Islanda, da Chicago e le lettere per gli scali del ritorno, oltre alle cc.dd. "fuori sacco".

Dispaccio dall'America: Chicago – New York



Intero aeropostale degli Stati Uniti, 1929, 5 cents, con affrancatura complementare composta da tre francobolli ordinari degli Stati Uniti, 1922, 15 c. e 50 c., e 1923, \$ 1,00, spedito da Chicago in data 18 luglio 1933 e diretto a Bloomfield (New Jersey). Reca al verso l'annullo di arrivo a New York del 20 luglio 1933.

La busta è una delle 306 che vennero trasportate dagli aerei della Crociera nella tappa Chicago – New York del volo di ritorno.

IL VOLO DI RITORNO
PRIMA TAPPA: CHICAGO - NEW YORK

Dispaccio dall'Italia: Roma - New York



Busta raccomandata per via aerea n. 5341 in partenza da Roma e diretta a New York, affrancata con il trittico emesso per la Crociera Aerea del Decennale, 1933, 5,25 + 44,75, apparecchio I - RANI, recante il timbro speciale circolare verde di partenza "CROCIERA AEREA DEL DECENNALE - ITALIA - NORD AMERICA" con al centro il fascio littorio, quattro aerei sull'oceano e la scritta "GIUGNO 1933 - XI" e l'annullo speciale nero di partenza "CROCIERA AEREA DEL DECENNALE * ROMA FERROVIA * 10.6.33.XI.22".

Reca al verso il timbro ovale di arrivo di "NEW YORK, N.Y. REG'Y.DIV. - 7.19 / 1933" e il timbro circolare violetto di arrivo di "NEW YORK, N. Y. (STA. P.) REGISTERED - JUL 20 1933".

L'aerogramma è uno dei 28 del dispaccio partito dall'Italia e diretto a New York trasportati dall'apparecchio I - RANI.

IL VOLO DI RITORNO
PRIMA TAPPA: CHICAGO - NEW YORK

Dispaccio dall'Olanda: Amsterdam - New York

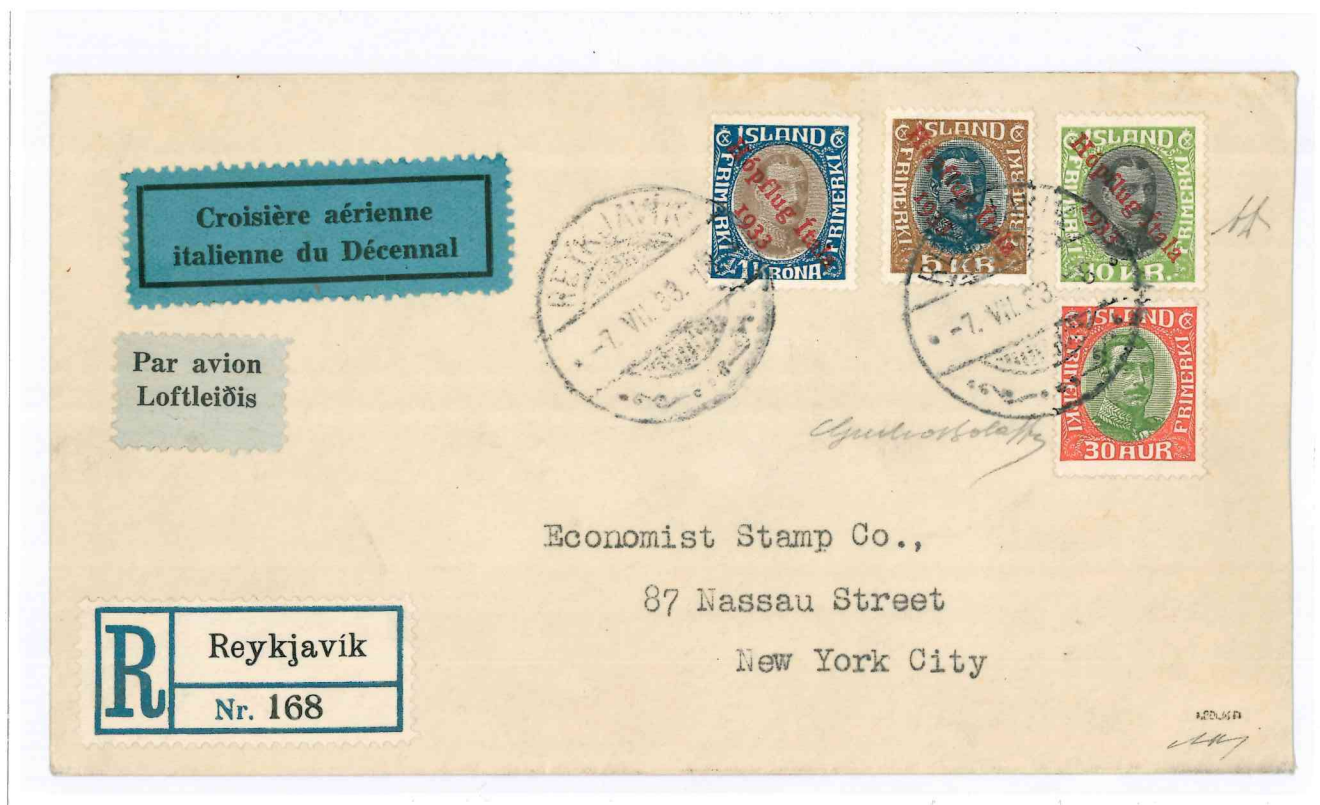


Busta raccomandata per via aerea in partenza da Rotterdam e diretta a New York, affrancata con francobolli d'Olanda, per un totale di 6 fiorini e 27½ centesimi, recante l'annullo a doppio cerchio "Rotterdam - 15.VI.14 - 7 1933". Reca il timbro speciale lineare rosso su due righe, il timbro di arrivo ovale "New York, N.Y. - REG'Y. DIV - 7 - 20 - 1933" e quello, circolare violetto, di arrivo a destinazione del 21 luglio 1933. La tariffa richiesta per gli Stati Uniti era di fiorini 6,27½ per le raccomandate, di cui 6 fiorini per soprattassa aerea speciale. L'aerogramma è, pertanto, in perfetta tariffa.

L'aerogramma è uno dei 62 del dispaccio partito dall'Olanda e diretto a Chicago o a New York.

IL VOLO DI RITORNO
PRIMA TAPPA: CHICAGO - NEW YORK

Dispaccio dall'Islanda: Reykjavik - New York



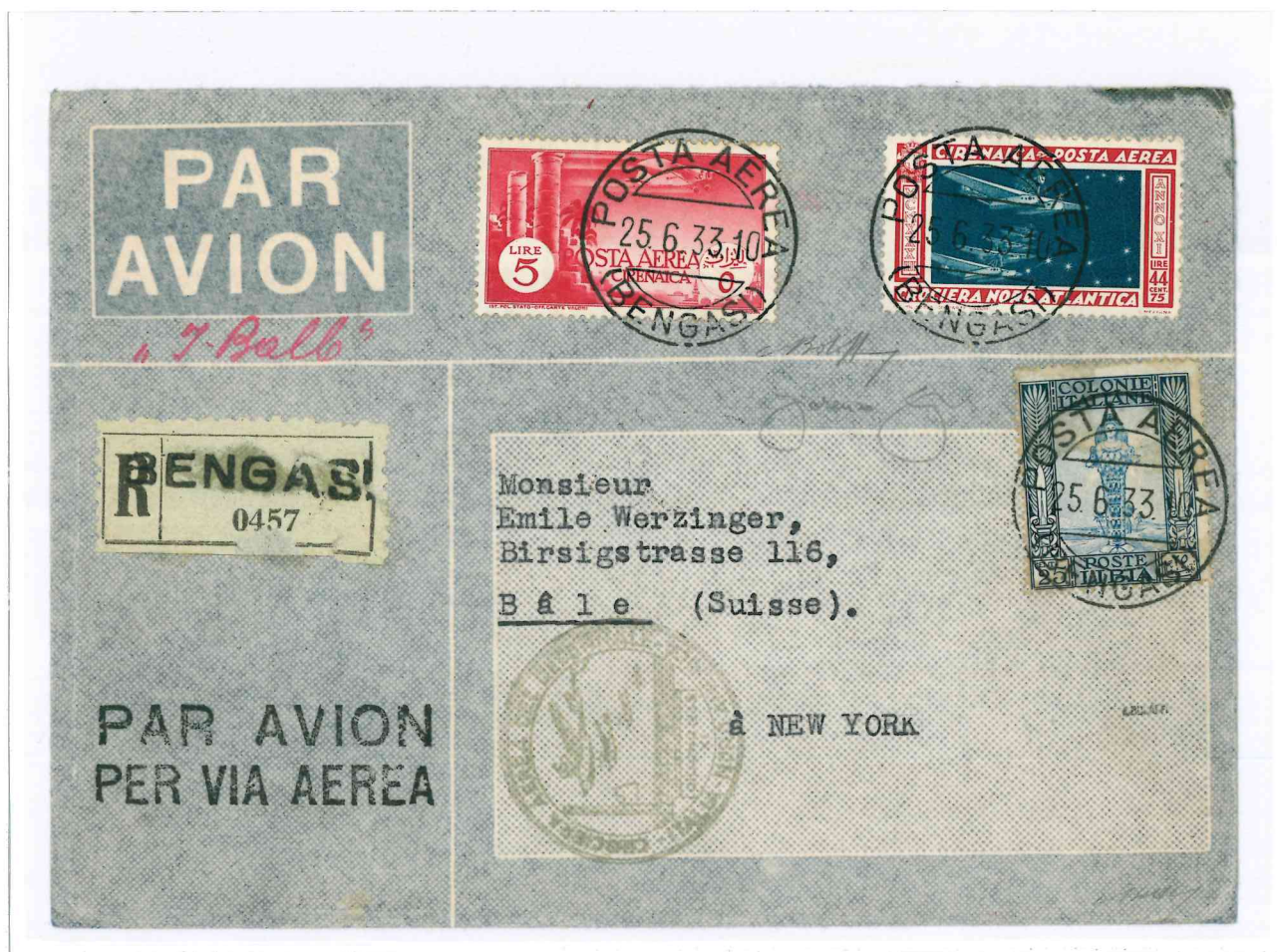
Raccomandata per via aerea n. 168 in partenza da Reykjavik (Islanda) e diretta a New York affrancata con i francobolli d'Islanda, 1920, 30 a. rosso e verde-giallo, e, 1933, 1 k. blu e bruno, 5 k. bruno e blu, 10 k. verde-giallo e nero emessi per la Crociera Aerea del Decennale e recanti la soprastampa in rosso su due righe "Höpflug Itala / 1933" oblitterati con l'annullo circolare di partenza "REYKJAVIK - 7.VII.33.18" e con la serie completa di posta aerea d'Islanda emessa in occasione della Crociera del decennale. Reca il timbro di partenza Reykjavik 7 luglio 1933.

Reca al verso il timbro ovale di arrivo di "NEW YORK, N.Y. REG'Y.DIV. - 7.21 / 1933" e di "NEW YORK, N.Y. C.H.ANX.REG. - 7.22 / 1933".

L'aerogramma fa parte del dispaccio di 190 aerogrammi
spediti da Reykjavik e destinati a New York

IL VOLO DI RITORNO
PRIMA TAPPA: CHICAGO - NEW YORK

Dispaccio dalla Cirenaica: Roma - New York



Busta raccomandata espresso n. 457 per via aerea da Bengasi indirizzata a Basilea (Svizzera) via New York ed affrancata con i francobolli di Libia, 1921, c. 25 azzurro e celeste, Cirenaica, 1932, L. 5 carminio, e Cirenaica, 1933, L. 44,75 carminio e azzurro emesso per la Crociera oblitterati dall'annullo circolare tipo Guller "POSTA AEREA - (BENGASI) - 10.6.33.16".

Essa reca, al recto, il timbro speciale circolare verde con al centro il fascio littorio e quattro aerei sull'oceano "CROCIERA AEREA DEL DECENNALE - ITALIA - NORD AMERICA" apposto in transito.

Al verso vi sono l'annullo speciale circolare di transito "CROCIERA AEREA DEL DECENNALE - ROMA FERROVIA - 28.6.33.XI.-5", i timbri ovali di arrivo a New York "NEW YORK N.Y. - REG'Y. DIV. - 7 - 20 - 1933", il timbro ovale di partenza da New York "NEW YORK, U.S.A. - FOREIGN - 7 - 21 - 1933" ed il timbro circolare di arrivo a destinazione di Basilea del 27 luglio 1933.

L'aerogramma è uno dei circa 15 del dispaccio spedito da Bengasi e diretto a New York.

IL VOLO DI RITORNO
SECONDA TAPPA: NEW YORK - SHEDIAC

Dispaccio dall'America: New York - Shediac



Busta raccomandata n. 3609 in partenza da New York ed indirizzata ad University City (Stati Uniti) affrancata con i francobolli degli Stati Uniti, 1922-31, c. 50 violetto, \$1 violetto nero, e 1926, c. 20 verde, per complessivi \$ 1,70 (tariffa per lettera diretta in Canada ed a Terranova) recante l'annullo circolare "New York N.Y. Varick St. Annex - JUL 23 - 3 PM" e, fuori cerchio, "1933" con appendice a linee orizzontali con al centro "VAR".

Essa reca al recto il timbro speciale circolare violetto, mm. 62, "ITALIAN AIR CRUISE / NEW YORK - ROMA" con, al centro, il tracciato del percorso e gli idrovolanti in volo.

Al verso vi sono: l'annullo circolare di arrivo degli idrovolanti di Balbo a Shediac "Shediac - N.B. - Am - Jul 26 - 33", il bollo circolare di transito, violetto, di Saint Louis del 28 luglio 1933 ed il circolare, violetto, di arrivo al destinatario a University City del 28 luglio 1933.

L'aerogramma è uno dei 44 trasportati nella tappa New York - Shediac.

IL VOLO DI RITORNO
SECONDA TAPPA: NEW YORK - SHEDIAC

Dispaccio dall'America: Chicago - Shediac



Busta raccomandata n. 2012 in partenza da Chicago ed indirizzata a Shediac (Canada), affrancata con i francobolli degli Stati Uniti, 1922-31, coppia orizzontale c. 10 giallo arancio, c. 50 violetto, \$ 1 violetto nero per complessivi \$ 1,70 (tariffa per lettera diretta in Canada) recanti l'annullo circolare "55 CHICAGO - ILL. JUL 18 - 4 PM - 1933" ed appendice pubblicitaria in cartella.

Essa reca al recto il timbro speciale circolare violetto, mm. 62, "ITALIAN AIR CRUISE / NEW YORK - ROMA" con, al centro, il tracciato del percorso e gli idrovolanti in volo.

Al verso vi sono l'annullo circolare di arrivo degli idrovolanti di Balbo a Shediac "SHEDIAC - N.B. - AM - JUL 26 - 33", il bollo circolare di transito dell'ambulante postale n. 13 Shediac - St. John's, l'ovale di New York del 28 luglio ed il circolare, violetto di arrivo al destinatario (L.B. Gatchell, Presidente dell'American Air Mail Society) a Bronxville, New York, del 29 luglio 1933.

L'aerogramma è uno dei 37 trasportati nella tappa Chicago - Shediac

IL VOLO DI RITORNO
TERZA TAPPA: SHEDIAC - SHOAL HARBOUR

Nell'ultima tappa sul suolo americano vennero sbarcate le ultime 21 raccomandate dall'Italia, 10 del sacco dell'I-BALB, 2 da Reykjavik, 43 da Chicago e 99 da New York.

Dispaccio dall'America: New York - Shoal Harbour



Lettera raccomandata n. 3033 da New York affrancata al recto e al verso con francobolli degli Stati Uniti per \$ 1,80. Reca al recto il timbro New York 23 luglio 1933 e il timbro speciale circolare violetto. Al verso vi sono il timbro di arrivo a Shoal Harbour del 26 luglio 1933, e i bolli di transito a St. John's del 27 luglio 1933 e a New York del 8 agosto 1933.

L'aerogramma è uno dei 99 imbarcati a New York e trasportati sino a Shoal Harbour.

IL VOLO DI RITORNO
TERZA TAPPA: SHEDIAC - SHOAL HARBOUR

Dispaccio dall'America: Chicago - Shoal Harbour



Busta raccomandata n. 3008 in partenza da Chicago ed indirizzata a Shoal Harbour (Terranova) affrancata con i francobolli degli Stati Uniti, 1922-31, c. 50 violetto, \$ 1 violetto nero, e 1926, c. 20 verde, per complessivi \$ 1,70 (tariffa per lettera diretta in Canada ed a Terranova) recante l'annullo circolare "55 Chicago - ILL. JUL. 18 - 4 PM -1933" ed appendice pubblicitaria in cartella.

Essa reca al recto il timbro speciale circolare nero, mm. 62, "ITALIAN AIR CRUISE / NEW YORK - ROMA" con, al centro, il tracciato del percorso e gli idrovolanti in volo.

Al verso vi sono l'annullo circolare di arrivo degli idrovolanti di Balbo a Shoal Harbour "SHOAL HARBOUR - NEWFD - JUL 26 - 33", il bollo circolare di transito, violetto, di Boston del 3 agosto, l'ovale di New York del 3 agosto, il circolare, violetto, di Newark del 4 agosto ed il circolare, violetto, di arrivo al destinatario a Irvington del 4 agosto 1933.

L'aerogramma è uno dei 43 trasportati dagli aerei della Crociera
nella tappa Chicago - Shoal Harbour

IL VOLO DI RITORNO

TAPPE: SHOAL HARBOUR – PONTA DELGADA - LISBONA - ROMA

Shoal Harbour rappresenta uno scalo molto importante sia per il numero degli aerogrammi approntati che per i vari annullamenti che ne seguirono. In questa baia, dopo tredici giorni di permanenza a causa delle avverse condizioni meteorologiche, si risolse il dilemma del viaggio di ritorno: scartata la rotta Nord verso Valentia fu scelto l'Atlantico Centrale verso le Azzorre. Da questo scalo sarebbero stati imbarcati 1.100 aerogrammi ma questa cifra sarebbe suscettibile di varie interpretazioni. Quello che è certo è che mentre la baia di Shoal Harbour fungeva da idroscalo per i 24 apparecchi poco distante c'era Clarenville al cui molo era attraccata la nave Alice ed al cui pontile diversi vagoni letto fungevano da albergo per gli equipaggi ed il personale della base. Ecco la ragione degli annulli "Shoal Harbour" e "Clarenville" mentre presso la capitale territoriale, St. John's, che era parecchio distante, fu concentrata tutta la posta ufficiale, datata poi 26 Jul 1933 e numerata.

Corriere da Shoal Harbour



Busta raccomandata n. 1390 da Shoal Harbour, indirizzata a Roma, affrancata con i francobolli di Terranova, 1897, c. 1 verde, e 1933, \$ 4,50 su c. 75 bistro emesso in occasione della Crociera soprastampato in nero su quattro linee "1933 / GEN. BALBO / FLIGHT / \$ 4,50" ed obliterati dall'annullo circolare "Shoal Harbour - Jul 28 - 33 - NEWF'D".

Reca, inoltre, al recto il timbro speciale circolare verde di arrivo con al centro il fascio littorio e quattro aerei sull'oceano "CROCIERA AEREA DEL DECENNALE - ITALIA - NORD AMERICA"; al verso vi è l'annullo di transito "SHOAL HARBOUR - NEWF'D - Jul 27 - 33", l'annullo speciale a doppio cerchio, azzurro, di arrivo a Roma: "CROCIERA AEREA DEL DECENNALE - LIDO DI ROMA - 12.8.33.XI.19" ed i timbri di transito di Torino Modane e Torino Ferrovia America del 15.8 e quelli di ritorno al mittente di Shoal Harbour e St. John's del 30 agosto 1933.

IL VOLO DI RITORNO
TAPPE: SHOAL HARBOUR – PONTA DELGADA - LISBONA - ROMA

Corriere da Clarenville



Busta raccomandata del corriere da Clarenville, indirizzata a Milano, affrancata con il francobollo di posta aerea di terranova, 1933, \$ 4,50 su c. 75 bistro, emesso in occasione della Crociera, soprastampato in nero su quattro linee "1933 / GEN. BALBO / FLIGHT / \$ 4,50" e con i francobolli di Terranova, 1932, c. 2 verde, coppia orizzontale, c. 5 violetto, c. 7 bruno rosso, obliterati dall'annullo di partenza violetto in cartella "POST OFFICE / Newfoundland / JUL 29 1933 / CLARENVILLE" e dal timbro circolare "SHOAL HARBOUR - AU 1 - 33 - NEWF'D". Reca inoltre l'annullo circolare di arrivo a Milano "MILANO - FERROVIA - 14.8.33 --".

La busta, indirizzata dal giornalista Mario Massai - che seguì tutta la Crociera - a sé stesso, reca la firma del Comandante Italo Balbo.

IL VOLO DI RITORNO
TAPPE: SHOAL HARBOUR – PONTA DELGADA - LISBONA - ROMA

La nave appoggio Alice



Busta intestata della Nave Alice del corriere di Clarenville, indirizzata ad Orbetello, affrancata con il francobollo di Terranova, 1933, \$ 4,50 su c. 75 bistro emesso in occasione della Crociera, soprastampato in nero su quattro linee "1933 / GEN. BALBO / FLIGHT / \$ 4,50" obliterato dall'annullo violetto in cartella, ripetuto al verso, "POST OFFICE / Newfoundland / JUL 29 1933 / CLARENVILLE" e dal timbro circolare "SHOAL HARBOUR - AU 7 - 33 - NEWF'D". A destinazione venne apposto l'annullo circolare di arrivo "ORBETELLO - GROSSETO - 12.8.33" (annullo di favore poiché gli idrovolanti volarono dal Lido di Roma alla base di Orbetello il 14 agosto). Al verso vi sono il timbro violetto in cartella di partenza da Clarenville del 8 agosto ed raro timbro, violetto, a doppio cerchio con stemma sabauda al centro "CROCIERA NORD ATLANTICO DEL DECENNALE * Comando *".

L'aerogramma è uno dei pochi proveniente dalla nave appoggio Alice ormeggiata a Clarenville spedito dal Cap. Mario Borghetti del Comando della Crociera e firmato dal fratello Cap. Bruno Borghetti, comandante dell'idrovolante I-BORG.

IL VOLO DI RITORNO
TAPPE: SHOAL HARBOUR – PONTA DELGADA - LISBONA - ROMA

Corriere da St. John's



Busta raccomandata n. 1765 spedita da St. John affrancata con il francobollo di Terranova, P.A., soprastampato per il volo di Balbo, \$ 4,50 su 75 centesimi bistro. Reca al recto il timbro circolare di partenza "ST. JOHN'S - NEWF'D - Am - 26 JUL - 33" e il timbro speciale circolare verde di arrivo con al centro il fascio littorio e quattro aerei sull'oceano "CROCIERA AEREA DEL DECENNALE - ITALIA - NORD AMERICA"; al verso vi è l'annullo di transito "SHOAL HARBOUR - NEWF'D - Jul 27 - 33", l'annullo speciale, verde, di arrivo: "CROCIERA AEREA DEL DECENNALE - LIDO DI ROMA - 12.8.33.XI.19", l'annullo nero circolare di transito di Torino del 15 agosto 1933, e l'annullo circolare violetto di arrivo al destinatario di St. John's del 28 agosto 1933.

IL VOLO DI RITORNO
TAPPE: SHOAL HARBOUR – PONTA DELGADA - LISBONA - ROMA

Dispaccio dall'America: Chicago - Roma



Intero aeropostale degli Stati Uniti, 1929, 5 cents, con affrancatura complementare composta da sette francobolli ordinari degli Stati Uniti per un importo complessivo di \$ 3,69, recante l'annullo di partenza "CHICAGO ILL. JUL 18 1933" ed appendice pubblicitaria in cartella.

Essa reca, al recto, il timbro speciale circolare nero, mm. 62, "ITALIAN AIR CRUISE / NEW YORK - ROMA" con, al centro, il tracciato del percorso e gli idrovolanti in volo, e, al verso, il timbro speciale circolare blu di arrivo con al centro il fascio littorio e quattro aerei sull'oceano "CROCIERA AEREA DEL DECENNALE - ITALIA - NORD AMERICA"; al verso vi è l'annullo speciale, verde, di arrivo: "CROCIERA AEREA DEL DECENNALE - LIDO DI ROMA - 12.8.33.XI.19".

L'aerogramma è uno dei 220 trasportati dagli aerei della Crociera nella tappa Chicago - Roma del volo di ritorno.

IL VOLO DI RITORNO
 TAPPE: SHOAL HARBOUR - PONTA DELGADA - LISBONA - ROMA

La busta dei tre continenti



Busta raccomandata n. 5078 in partenza da Chicago ed indirizzata a Port Sudan (Africa) affrancata con 14 francobolli degli Stati Uniti per complessivi \$ 3,62 (in eccesso di c. 2 sulla tariffa di \$ 3,60 per lettera diretta in Europa) recanti l'annullo circolare "55 CHICAGO - ILL. JUL 18 - 4 PM - 1933" ed appendice pubblicitaria in cartella.

Essa reca, al verso, il timbro speciale circolare nero, mm. 62, "ITALIAN AIR CRUISE / NEW YORK - ROMA" con, al centro, il tracciato del percorso e gli idrovolanti in volo, e, al recto, il timbro speciale circolare blu di arrivo con al centro il fascio littorio e quattro aerei sull'oceano "CROCIERA AEREA DEL DECENNALE - ITALIA - NORD AMERICA"; al verso vi sono l'annullo speciale, verde, di arrivo: "CROCIERA AEREA DEL DECENNALE - LIDO DI ROMA - 12.8.33.XI.19" ed i bolli di transito degli ambulanti postali Roma - Napoli e Napoli - Bari del 13.8, di Brindisi Transiti del 14.8, di Alessandria d'Egitto del 17.8, di Atbara del 20.8, e di Port Sudan del 21.8.

L'aerogramma è uno dei 220 trasportati dagli aerei della Crociera nella tappa Chicago - Roma, è l'unico noto indirizzato a Port Sudan, e ha la particolarità di aver toccato, nel suo percorso, tre continenti: America, Europa e Africa.

IL VOLO DI RITORNO

TAPPE: SHOAL HARBOUR – PONTA DELGADA - LISBONA - ROMA

Dispaccio dall'America: New York - Roma



Aerogramma spedito da New York diretto a Montecarlo ed affrancato con francobolli degli Stati Uniti emessi tra il 1922 e il 1931: due esemplari del 30 c., bruno olivastro, 1 \$ violetto nerastro e 2 \$ azzurro recante l'annullo a cerchio semplice "New York. N.Y. - Varick St Annes - JUL 23 3 PM".

Essa reca al recto il timbro speciale circolare violetto, mm. 62, "ITALIAN AIR CRUISE / NEW YORK - ROMA" con, al centro, il tracciato del percorso e gli idrovolanti in volo.

Al verso vi sono l'annullo di arrivo degli idrovolanti di balzo a Roma a doppio cerchio in verde "Crociera del Decennale - Lido di Roma 12.8.33. XI 19" e il timbro circolare di arrivo al destinatario "Principaute de Monaco Monte Carlo 9 14 - 8 33" apposto in arrivo.

L'aerogramma è uno dei 492 trasportati dagli aerei della Crociera nella tappa New York - Roma

IL VOLO DI RITORNO

TAPPE: SHOAL HARBOUR – PONTA DELGADA - LISBONA - ROMA

Dispaccio dal Canada: Shediac - Roma



Busta raccomandata n. 870 in partenza da Shediac e diretta a Londra (inghilterra) via Roma, affrancata con i francobolli del Canada, 1928-1929, c. 50 blu, 1 \$ oliva, 1930-1931, c. 12 grigio-nero, c. 50 blu, 1932, c. 13 verde, 1933, c. 5 blu, 1932, c. 6 su c. 5 bruno nero, recanti l'annullo circolare, ripetuto al verso, "SHEDIAC - N.B. - PM - JUL 25 - 33" ed appendice ovale a linee orizzontali.

Essa reca al recto il timbro speciale circolare blu di arrivo con al centro il fascio littorio e quattro aerei sull'oceano. Al verso vi sono l'annullo speciale circolare verde di arrivo "Crociera Aerea del Decennale - Lido di Roma - 12.8.33.XI.19" e il bollo circolare di ritrasito dell'ambulante ferroviario Roma - Torino - Genova del 13.8.33 per l'inoltro della missiva al destinatario per via ordinaria.

L'aerogramma è uno del 70 trasportati dagli aerei della Crociera nella tappa Shediac - Roma

IL VOLO DI RITORNO

TAPPE: SHOAL HARBOUR – PONTA DELGADA - LISBONA - ROMA

Dispaccio dall'America: New York - Roma

Il vero “volo di ritorno”

Vi sono molti dubbi sugli aerogrammi del volo di ritorno che recano francobolli americani in combinazione con un trittico: dalla tariffa, visto che quella internazionale era di \$ 3,60, non suscettibile di essere assolta con francobolli non americani, al mancato uso del cachet in gomma con la scritta “Italian Air Cruise New York – Roma”, ancora in uso nei giorni in cui partirono questi aerogrammi, dal timbro di partenza: “New York – N.Y. Jul 23 (oppure 24) G.P.O.”, timbro che non compare su nessuno degli aerogrammi “regolari”, al timbro di arrivo che è quello dell'ufficio postale di Roma, Via Vicenza, e non quello del Lido di Roma.

Il perfetto assolvimento della tariffa internazionale di \$3,60 con francobolli americani, l'uso del cachet viola, la circostanza che detto cachet interessi anche il trittico, la presenza del timbro New York Varick St. Annex e non già quello di New York G.P.O., e la considerazione che il timbro di arrivo sia quello del Lido di Roma e non già quello di Roma, Via Vicenza, sono tutti elementi che portano a ritenere che il trittico fu apposto sulla busta *ab origine* e che la busta viaggiò con gli aerei della Crociera fino a Roma, nel sacco contenente il Corriere proveniente dall'America.



Lettera raccomandata n. 2223 da New York a Milano, affrancata con francobolli americani per \$ 3,60 recanti l'annullo circolare New York 24 luglio 1933. La busta è affrancata anche con il trittico della Crociera Nord Atlantica soprastampato “Apparecchio I-BIAN” colpito dal timbro speciale statunitense, violetto, della Crociera. Reca al verso il timbro circolare di arrivo Crociera Aerea del Decennale – Lido di Roma – 12 agosto 1933, il timbro di transito dell'ambulante ferroviario Roma – Firenze – Milano e quello di arrivo a Milano, entrambi del 13 agosto 1933.

Carlo Cerruti, nel libro “La Crociera Nord - Atlantica”, afferma che sono note solo due buste aventi le caratteristiche sopra riportate, una sola delle due in perfetta tariffa: quella qui esposta.

LE TAPPE ANNULLATE

Gli apparecchi della Crociera sostarono nel porto di Clarenville, 5 Km da Shoal Harbour, dal 26 luglio 1933 al 8 agosto 1933, data di partenza per le Azzorre.

Il tempo avverso impedì il concretizzarsi del piano di volo che prevedeva le tappe Shoal Harbour – Valentia (Irlanda) e Valentia – Roma, percorso programmato e certo sino al 5 agosto quando fu decisa la rotta verso sud via Ponta Delgada (Azzorre) – Lisbona e Lisbona – Roma.

In previsione delle tappe Shoal Harbour – Valentia (Irlanda) e Valentia – Roma gli aerofilatelisti irlandesi avevano preparato degli aerogrammi per la Crociera.

A seguito dell'annullamento delle tappe le poche buste conosciute furono spedite a destinazione per via ordinaria.

Isola di Valentia (Irlanda) - 5 agosto 1933



Busta da Berturbet, indirizzata a Vindicio di Formia (Roma), affrancata con i francobolli di Irlanda, 1923, s. 2/6 bruno, s. 5 rosso carminio e, 1923-1924, p. 1 carminio, p. 6 violetto – bruno obliterati con l'annullo a cerchio semplice "BELTURBET – 2 AU – 33". Reca inoltre, al recto, il timbro speciale, ovale, verde, in caratteri gaelici "AER – PHOST / VALENTIA – ROME / DAIRBHRE – AN ROIM" che, tradotto dal gaelico, significa "Per via aerea / Valentia – Roma / Isola di Valentia – Roma". Al verso vi sono il timbro di transito a doppio cerchio "VALENTIA ISLAND – 5 AU – 33", il timbro di transito meccanico circolare "ROMA DISTRIBUZIONE – 10 – 11 – 9. VIII – 33.XI" ed il timbro di arrivo a destinazione "VINDICIO DI FORMIA – (ROMA) – 10.8.33".

L'aerogramma è l'unico ad oggi noto
partito da Belturbet nella contea irlandese di Cavan.

LE TAPPE ANNULLATE

A Berre l'Etang, nei pressi di Marsiglia, era stato predisposto uno scalo di tappa per gli idrovolanti della Crociera provenienti da Lisbona che venne soppresso a seguito della decisione di Balbo di raggiungere Roma in una sola tappa in seguito all'incidente dello I-RANI a Ponta Delgada e alla morte del Tenente Squaglia.

Il limitato numero di aerogrammi preparati dal commerciante filatelico Sam Bayer, e qualche altro da privati, venute a mancare l'inoltro con la Crociera, venne probabilmente affidato a qualche aereo militare di quella base diretto a Roma, dove giunse contemporaneamente al corriere della Crociera

Berre l'Etang (Francia) - 11 agosto 1933



Busta affrancata con un francobollo di posta ordinaria di Francia, 1932-33, c. 75 verde oliva e con il francobollo di posta aerea di Francia, 1930, F. 1,50 oltremare, recanti l'annullo a cerchio semplice "Berre l'Etang - B. ches DU RHONE 13 * - 11 - 8 - 33

Essa reca il timbro speciale circolare blu di arrivo con al centro il fascio littorio e quattro aerei sull'oceano che oblitera la vignetta ufficiale, azzurro, giallo e argento disegnata da G. Padua ed emessa dal Ministero dell'Aeronautica.

Al verso vi è il timbro di arrivo circolare "ROMA FERROVIA - POSTA AEREA - 13.8.33. - 3, oltre al timbro di arrivo, meccanico circolare: "ROMA - DISTRIBUZIONE - 7-8-13. VIII - 33. XI".

L'aerogramma fa parte del dispaccio, composto da una ventina di aerogrammi, partito da Berre l'Etang e destinato a Roma.

Reca al recto la firma autografa di Umberto Nannini, comandante dell'I-NANN.